



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50665-Progettazione architettonica e urbana		
CODICE INSEGNAMENTO	04249		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14		
DOCENTE RESPONSABILE	SCIASCIA ANDREA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DI BENEDETTO GIUSEPPE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MARSALA GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	192		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>DI BENEDETTO GIUSEPPE Mercoledì 09:30 11:30 Stanza 119, Corpo C, Dipartimento di Architettura (D'ARCH), previo appuntamento mediante messaggio di posta elettronica.</p> <p>MARSALA GIUSEPPE Lunedì 16:30 18:30 Dipartimento di Architettura, Stanza n°117Previo appuntamento.</p> <p>SCIASCIA ANDREA Martedì 09:00 12:00 DIPARTIMENTO D'ARCHITETTURA (FACOLTA DI ARCHITETTURA, edificio 14) primo piano, stanza n.110 - e in altri giorni sempre su prenotazione -.</p>		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenze di base del disegno: capacita' di semplici analisi e letture di grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenza basilare delle scale di proporzione. Nozioni elementari di storia dell'arte e dell'architettura (capacita' di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di maggiore rilievo storico). Capacita' di sintesi nella espressione scritta e verbale. Basilari cognizioni di geografia (concetti topologici e temporali di base, orientamento e punti cardinali).</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Conoscenza e capacita' di comprensione delle modalita' attuative, dei principi e delle regole che stanno alla base di un modo attuale del comporre in architettura. Conoscenza e capacita' di comprensione delle metodiche e delle strumentazioni culturali per la progettazione architettonica intesa anche come sintesi fra gli aspetti figurali, funzionali e tecnico-costruttivi relativi alla definizione di programmi di complessita' contenuta.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacita' di applicare le nozioni e gli aspetti metodologici acquisiti allo sviluppo e alla esecuzione delle esercitazioni assegnate. Capacita' di controllo delle fasi del progetto architettonico nella sua processualita', mediante la corretta e coerente utilizzazione delle strumentazioni, delle metodologie e delle tecniche acquisite.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione di una iniziale autonomia intellettuale e di un progressivo spirito critico, attraverso processi di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilita' di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti da un programma progettuale.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di trasmissione e di comunicazione delle proprie idee e dei risultati via via raggiunti mediante l'impiego di strumenti appropriati e di modalita' rappresentative e illustrative efficaci e aggiornate, proprie dello specifico disciplinare, sia relativamente ai differenti codici della rappresentazione dell'architettura e all'utilizzo corretto e coerente del disegno, sia in relazione all'uso di un linguaggio proprio ed efficace in forma scritta e orale.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Capacita' di stimolazione della creativita' intellettuale attraverso l'uso divergente delle categorie di pensiero e degli schemi interpretativi dati. Capacita' di alternanza di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova orale, prova scritta, presentazione di un progetto. La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si basera' su alcuni criteri fondamentali: l'avvenuta acquisizione delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali che stanno alla base del comporre in architettura; l'acquisizione delle primarie strumentazioni e cognizioni culturali necessarie alla pratica progettuale architettonica, rispetto a un programma di limitata difficolta'; la capacita' di utilizzo degli strumenti del disegno architettonico e di applicazione delle sue regole e metodologie e delle tecniche acquisite; il miglioramento della comprensione dei valori estetici di particolari realta' fenomeniche e della percezione sinestetica dello spazio fisico, la qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra', inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovra' dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacita' di saper argomentare e giustificare le scelte compiute. In sintesi, la verifica finale mira a valutare: a) le conoscenze acquisite; b) la capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; c) la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. d) la capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostrera' di aver acquisto, almeno in linea generale, le capacita', abilita' e competenze sopra</p>

	<p>elencate. Al di sotto di tale soglia, l'esame sara' insufficiente.</p> <p>La valutazione qualitativa risultera' progressivamente piu' alta in virtu' del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacita', abilita' e competenze con particolare riguardo a quelle relative alla "scrittura architettonica".</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:</p> <p>Eccellente (30 – 30 e lode):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottime capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Ottime capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Ottime capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Molto buono (26-29):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buone capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Buone capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Buone capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Buono (24-25):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piu' che sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Piu' che sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Piu' che sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Limitato (21-23):</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - limitata capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - limitata capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Sufficiente (18-20):</p> <ul style="list-style-type: none"> - appena sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - appena sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - appena sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Insufficiente: Lo studente non possiede ne' capacita', ne' abilita', ne' conoscenze accettabili.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi formativi si e' sviluppata un'attivita' di coordinamento estesa a tutte le discipline presenti nel primo anno con particolare riguardo all'interazione dei tre laboratori di progettazione architettonica.</p> <p>L'attivita' di coordinamento generale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Un unico tema che attraversi i contenuti di tutti gli insegnamenti. B. Il viaggio di studio con il coinvolgimento, oltre agli allievi, di tutti i docenti. C. L'attivita' di rilievo come premessa imprescindibile dell'esperienza del progetto di architettura. D. il nesso stringente tra il sistema costruttivo utilizzato nell'esercizio del progetto e lo spazio ad esso dedicato nell'insegnamento della tecnologia. E. Un contributo specifico dei docenti di Storia dell'Architettura nell'istruzione del viaggio di studio, nell'introduzione all'idea dello spazio della casa che sara' esplicitato nell'esercizio progettuale di una dependance. <p>L'attivita' di coordinamento tra i laboratori di progettazione architettonica ha</p>

	<p>come premessa il coordinamento generale descritto e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la didattica articolata attraverso esercizi comuni tra cui, quello di maggiore durata - il progetto di una dependance - basato sulle seguenti premesse: - stesso luogo; - utilizzo del medesimo sistema costruttivo; - conduzione individuale del lavoro didattico da parte degli studenti; - uso esclusivo della pratica manuale del disegno architettonico con l'ausilio degli strumenti tradizionali (disegni a matita e china su cartoncino 100 x 70); - realizzazione della maquette come metodo di indagine e di esplorazione della forma e dello spazio architettonico, con l'obiettivo del raggiungimento della scala di rappresentazione 1:50/1:20. - attivita' seminariale, con l'apporto di docenti esterni, sui temi tratti da concetti/ nozioni tra loro in reciproca relazione/corrispondenza. In particolare si affrontera' il tema del "tempo". <p>Tale attivita' di coordinamento si propone di raggiungere in maniera proficua quanto stabilito dalla declaratoria dei profili delle materie presenti al primo anno. In particolare modo il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali sino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</p> <p>il progetto di un'architettura, iniziando a controllare lo spazio di relazione fra l'edificio progettato e il contesto di appartenenza.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo, workshop.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Le Corbusier, Verso una architettura (1923), Longanesi, Milano 1973. - John Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura (1963), Einaudi, Torino 2000. - Heinz Quitzsch, La visione estetica di Semper, (seguito da) G. Semper "I 4 elementi dell'architettura", Jaca Book, Milano 1991. - Henry-Russel Hitchcock, Peter Johnson, Lo stile internazionale, trad. it. Zanichelli, Bologna 1982. - Robert Venturi, Complessita' e contraddizione nell'architettura, Dedalo, Bari 1980. - Giuliano Gresleri (a cura di), L'esprit nouveau. Parigi-Bologna, Edizioni MAMbo, 2017.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione. Presentazione del tema del Laboratorio di progettazione: Progetto di dependance di case esemplari.
2	Definizioni di architettura. Commenti e riflessioni critiche (scrivere di architettura)
2	Composizione vs progettazione. Teoria dell'architettura / teoria della progettazione architettonica.
2	La caverna, la capanna, la casa. Gli archetipi e le teorie architettoniche tra Settecento e Ottocento (da Laugier a Viollet Le Duc a Semper)
2	Le case di Adolf Loos e il Raumpplan.
2	Le Corbusier, le quattro composizioni e cinque punti della nuova architettura
2	International Style VS Complessita' e contraddizioni nell'architettura
2	Differenti tipi di spazialita' e modelli strutturali dello spazio in architettura.
2	Le componenti fondative del sussistere dell'architettura: Idea, Luce, Gravita'.
2	Breve cenno sugli orientamenti teorici e culturali prevalenti dell'architettura nella contemporaneita', con particolare riferimento all'esperienza italiana.
2	L'istruttoria del progetto: programma progettuale, strumentazioni necessarie, logiche e principi d'insediamento, la scrittura dell'idea progettuale.
10	Visite guidate e sopralluoghi.
ORE	Esercitazioni
4	Esercizio 1. Regia cinematografica/regia architettonica (sintesi e recensioni) Exercise 1. Film Director / architectural director (summaries and reviews)
16	Esercizio 2. Ridisegno del Padiglione dell'Esprit Nuveau di Le Corbusier, indirizzato: <ul style="list-style-type: none"> - all'acquisizione dei corretti codici della rappresentazione del disegno architettonico; - alla conoscenza delle opere di Maestri; - alla conoscenza del rapporto fra tettonica e forma dell'architettura; - alla comprensione del rapporto interno/esterno; - alla comprensione delle differenze fra organismo e tipo architettonico.
ORE	Laboratori
88	Progetto di una dependance in un luogo esemplare. Rilievo e disegni, archetipo di lavoro e modello conclusivo, relazioni scritte sugli intenti progettuali e su gli esiti raggiunti.
52	Workshop (1° e 2° semestre)

PREREQUISITI	<p>Conoscenze di base del disegno: capacita' di semplici analisi e letture di grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenza basilare delle scale di proporzione.</p> <p>Nozioni elementari di storia dell'arte e dell'architettura (capacita' di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di maggiore rilievo storico).</p> <p>Capacità di sintesi nella espressione scritta e verbale.</p> <p>Basilari cognizioni di geografia (concetti topologici e temporali di base, orientamento e punti cardinali).</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Conoscenza e capacita' di comprensione delle modalita' attuative, dei principi e delle regole che stanno alla base di un modo attuale del comporre in architettura.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione delle metodiche e delle strumentazioni culturali per la progettazione architettonica intesa anche come sintesi fra gli aspetti figurali, funzionali e tecnico-costruttivi relativi alla definizione di programmi di complessita' contenuta.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacita' di applicare le nozioni e gli aspetti metodologici acquisiti allo sviluppo e alla esecuzione delle esercitazioni assegnate.</p> <p>Capacita' di controllo delle fasi del progetto architettonico nella sua processualita', mediante la corretta e coerente utilizzazione delle strumentazioni, delle metodologie e delle tecniche acquisite.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione di una iniziale autonomia intellettuale e di un progressivo spirito critico, attraverso processi di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilita' di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti da un programma progettuale.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di trasmissione e di comunicazione delle proprie idee e dei risultati via via raggiunti mediante l'impiego di strumenti appropriati e di modalita' rappresentative e illustrative efficaci e aggiornate, proprie dello specifico disciplinare, sia relativamente ai differenti codici della rappresentazione dell'architettura e all'utilizzo corretto e coerente del disegno, sia in relazione all'uso di un linguaggio proprio ed efficace in forma scritta e orale.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Capacita' di stimolazione della creativita' intellettuale attraverso l'uso divergente delle categorie di pensiero e degli schemi interpretativi dati.</p> <p>Capacita' di alternanza di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale, prova scritta, presentazione di un progetto.</p> <p>La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si basera' su alcuni criteri fondamentali: l'avvenuta acquisizione delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali che stanno alla base del comporre in architettura; l'acquisizione delle primarie strumentazioni e cognizioni culturali necessarie alla pratica progettuale architettonica, rispetto a un programma di limitata difficolta'; la capacita' di utilizzo degli strumenti del disegno architettonico e di applicazione delle sue regole e metodologie e delle tecniche acquisite; il miglioramento della comprensione dei valori estetici di particolari realta' fenomeniche e della percezione sinestetica dello spazio fisico, la qualita' degli elaborati grafici.</p> <p>Lo studente dovra', inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovra' dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacita' di saper argomentare e giustificare le scelte compiute.</p> <p>In sintesi, la verifica finale mira a valutare:</p> <ol style="list-style-type: none">le conoscenze acquisite;la capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite;la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio.la capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostrera' di aver acquisito, almeno in linea generale, le capacita', abilita' e competenze sopra</p>

	<p>elencate. Al di sotto di tale soglia, l'esame sara' insufficiente.</p> <p>La valutazione qualitativa risultera' progressivamente piu' alta in virtu' del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacita', abilita' e competenze con particolare riguardo a quelle relative alla "scrittura architettonica".</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri:</p> <p>Eccellente (30 – 30 e lode):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottime capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Ottime capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Ottime capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Molto buono (26-29):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buone capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Buone capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Buone capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Buono (24-25):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piu' che sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Piu' che sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Piu' che sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Limitato (21-23):</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - limitata capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - limitata capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Sufficiente (18-20):</p> <ul style="list-style-type: none"> - appena sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - appena sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - appena sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Insufficiente: Lo studente non possiede ne' capacita', ne' abilita', ne' conoscenze accettabili.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi formativi si e' sviluppata un'attivita' di coordinamento estesa a tutte le discipline presenti nel primo anno con particolare riguardo all'interazione dei tre laboratori di progettazione architettonica.</p> <p>L'attivita' di coordinamento generale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Un unico tema che attraversi i contenuti di tutti gli insegnamenti. B. Il viaggio di studio con il coinvolgimento, oltre agli allievi, di tutti i docenti. C. L'attivita' di rilievo come premessa imprescindibile dell'esperienza del progetto di architettura. D. il nesso stringente tra il sistema costruttivo utilizzato nell'esercizio del progetto e lo spazio ad esso dedicato nell'insegnamento della tecnologia. E. Un contributo specifico dei docenti di Storia dell'Architettura nell'istruzione del viaggio di studio, nell'introduzione all'idea dello spazio della casa che sara' esplicitato nell'esercizio progettuale di una dependance. <p>L'attivita' di coordinamento tra i laboratori di progettazione architettonica ha</p>

	<p>come premessa il coordinamento generale descritto e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la didattica articolata attraverso esercizi comuni tra cui, quello di maggiore durata - di una dependance in un luogo esemplare - basato sulle seguenti premesse: - stesso luogo; - utilizzo del medesimo sistema costruttivo; - conduzione individuale del lavoro didattico da parte degli studenti; - uso esclusivo della pratica manuale del disegno architettonico con l'ausilio degli strumenti tradizionali (disegni a matita e china su cartoncino 100 x 70); - realizzazione della maquette come metodo di indagine e di esplorazione della forma e dello spazio architettonico, con l'obiettivo del raggiungimento della scala di rappresentazione 1:50/1:20. - attivita' seminariali, con l'apporto di docenti esterni, sui temi tratti da concetti/ nozioni tra loro in reciproca relazione/corrispondenza. In particolare si affrontera' il tema del "tempo". <p>Tale attivita' di coordinamento si propone di raggiungere in maniera proficua quanto stabilito dalla declaratoria dei profili delle materie presenti al Per il raggiungimento degli obiettivi formativi si e' sviluppata un'attivita' di coordinamento estesa a tutte le discipline presenti nel primo anno con particolare riguardo all'interazione dei tre laboratori di progettazione architettonica.</p> <p>L'attivita' di coordinamento generale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Un unico tema che attraversi i contenuti di tutti gli insegnamenti. B. Il viaggio di studio con il coinvolgimento, oltre agli allievi, di tutti i docenti. C. L'attivita' di rilievo come premessa imprescindibile dell'esperienza del progetto di architettura. D. il nesso stringente tra il sistema costruttivo utilizzato nell'esercizio del progetto e lo spazio ad esso dedicato nell'insegnamento della tecnologia. E. Un contributo specifico dei docenti di Storia dell'Architettura nell'istruzione del viaggio di studio, nell'introduzione all'idea dello spazio della casa che sara' esplicitato nell'esercizio progettuale di una dependance. <p>L'attivita' di coordinamento tra i laboratori di progettazione architettonica ha come premessa il coordinamento generale descritto e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la didattica articolata attraverso esercizi comuni tra cui, quello di maggiore durata - il progetto di una dependance - basato sulle seguenti premesse: - stesso luogo; - utilizzo del medesimo sistema costruttivo; - conduzione individuale del lavoro didattico da parte degli studenti; - uso esclusivo della pratica manuale del disegno architettonico con l'ausilio degli strumenti tradizionali (disegni a matita e china su cartoncino 100 x 70); - realizzazione della maquette come metodo di indagine e di esplorazione della forma e dello spazio architettonico, con l'obiettivo del raggiungimento della scala di rappresentazione 1:50/1:20. - attivita' seminariali, con l'apporto di docenti esterni, sui temi tratti da concetti/ nozioni tra loro in reciproca relazione/corrispondenza. In particolare si affrontera' il tema del "tempo". <p>Tale attivita' di coordinamento si propone di raggiungere in maniera proficua quanto stabilito dalla declaratoria dei profili delle materie presenti al primo anno. In particolare modo il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali sino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</p> <p>il progetto di un'architettura, iniziando a controllare lo spazio di relazione fra l'edificio progettato e il contesto di appartenenza.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Laboratorio, Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Sopralluoghi, Visite sul campo, Workshop
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Le Corbusier, Verso una architettura (1923), Longanesi, Milano 1973. - John Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura (1963), Einaudi, Torino 2000. - Heinz Quitzsch, La visione estetica di Semper, (seguito da) G. Semper "I 4 elementi dell'architettura", Jaca Book, Milano 1991. - Henry-Russel Hitchcock, Peter Johnson, Lo stile internazionale, trad. it. Zanichelli, Bologna 1982. - Robert Venturi, Complessita' e contraddizione nell'architettura, Dedalo, Bari 1980. - Giuliano Gresleri (a cura di), L'esprit nouveau. Parigi-Bologna, Edizioni MAMbo, 2017.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione. Presentazione del tema del Laboratorio di progettazione: Progetto di dependance di case esemplari.
2	Definizioni di architettura. Commenti e riflessioni critiche (scrivere di architettura)
2	Composizione vs progettazione. Teoria dell'architettura / teoria della progettazione architettonica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La caverna, la capanna, la casa. Gli archetipi e le teorie architettoniche tra Settecento e Ottocento (da Laugier a Viollet Le Duc a Semper)
2	Le case di Adolf Loos e il Raumplan
2	Le Corbusier, le quattro composizioni e cinque punti della nuova architettura
2	International Style VS Complessita' e contraddizioni nell'architettura
2	Differenti tipi di spazialita' e modelli strutturali dello spazio in architettura.
2	Le componenti fondative del sussistere dell'architettura: Idea, Luce, Gravita'.
2	Breve cenno sugli orientamenti teorici e culturali prevalenti dell'architettura nella contemporaneita, con particolare riferimento all'esperienza italiana.
2	L'istruttoria del progetto: programma progettuale, strumentazioni necessarie, logiche e principi d'insediamento, la scrittura dell'idea progettuale.
10	Visite guidate e sopralluoghi.
ORE	Esercitazioni
4	Esercizio 1. Regia cinematografica/regia architettonica (sintesi e recensioni)
16	Esercizio 2. Ridisegno del Padiglione dell'Esprit Nueveau di Le Corbusier, indirizzato: - all'acquisizione dei corretti codici della rappresentazione del disegno architettonico; - alla conoscenza delle opere di Maestri; - alla conoscenza del rapporto fra tettonica e forma dell'architettura; - alla comprensione del rapporto interno/esterno; - alla comprensione delle differenze fra organismo e tipo architettonico.
ORE	Laboratori
88	Progetto di una dependance in un luogo esemplare. Rilievo e disegni, archetipo di lavoro e modello conclusivo, relazioni scritte sugli intenti progettuali e su gli esiti raggiunti.
52	Workshop (1° e 2° semestre)

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Conoscenze di base del disegno: capacita' di semplici analisi e letture di grafici, disegni e rappresentazioni (piante, prospetti e sezioni); conoscenza basilare delle scale di proporzione. Nozioni elementari di storia dell'arte e dell'architettura (capacita' di orientamento cronologico rispetto a protagonisti e fenomeni di maggiore rilievo storico). Capacita' di sintesi nella espressione scritta e verbale. Basilari cognizioni di geografia (concetti topologici e temporali di base, orientamento e punti cardinali).</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE Conoscenza e capacita' di comprensione delle modalita' attuative, dei principi e delle regole che stanno alla base di un modo attuale del comporre in architettura. Conoscenza e capacita' di comprensione delle metodiche e delle strumentazioni culturali per la progettazione architettonica intesa anche come sintesi fra gli aspetti figurali, funzionali e tecnico-costruttivi relativi alla definizione di programmi di complessita' contenuta.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacita' di applicare le nozioni e gli aspetti metodologici acquisiti allo sviluppo e alla esecuzione delle esercitazioni assegnate. Capacita' di controllo delle fasi del progetto architettonico nella sua processualita, mediante la corretta e coerente utilizzazione delle strumentazioni, delle metodologie e delle tecniche acquisite.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione di una iniziale autonomia intellettuale e di un progressivo spirito critico, attraverso processi di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilita' di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti da un programma progettuale.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Capacita' di trasmissione e di comunicazione delle proprie idee e dei risultati via via raggiunti mediante l'impiego di strumenti appropriati e di modalita' rappresentative e illustrative efficaci e aggiornate, proprie dello specifico disciplinare, sia relativamente ai differenti codici della rappresentazione dell'architettura e all' utilizzo corretto e coerente del disegno, sia in relazione all' uso di un linguaggio proprio ed efficace in forma scritta e orale.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Capacita' di stimolazione della creativita' intellettuale attraverso l' uso divergente delle categorie di pensiero e degli schemi interpretativi dati. Capacita' di alternanza di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova orale, prova scritta, presentazione di un progetto. La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si basera' su alcuni criteri fondamentali: l'avvenuta acquisizione delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali che stanno alla base del comporre in architettura; l'acquisizione delle primarie strumentazioni e cognizioni culturali necessarie alla pratica progettuale architettonica, rispetto a un programma di limitata difficulta; la capacita' di utilizzo degli strumenti del disegno architettonico e di applicazione delle sue regole e metodologie e delle tecniche acquisite; il miglioramento della comprensione dei valori estetici di particolari realta' fenomeniche e della percezione sinestetica dello spazio fisico, la qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra, inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovra' dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacita' di saper argomentare e giustificare le scelte compiute. In sintesi, la verifica finale mira a valutare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; c) la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. d) la capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostrera' di aver acquisito, almeno in linea generale, le capacita, abilita' e competenze sopra elencate. Al di sotto di tale soglia, l' esame sara' insufficiente. La valutazione qualitativa risultera' progressivamente piu' alta in virtu' del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacita, abilita' e competenze con particolare riguardo a quelle relative alla "scrittura architettonica".</p>

	<p>La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottime capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Ottime capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Ottime capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Molto buono (26-29):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buone capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Buone capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Buone capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Buono (24-25):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piu' che sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - Piu' che sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - Piu' che sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Limitato (21-23):</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitata capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - limitata capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - limitata capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Sufficiente (18-20):</p> <ul style="list-style-type: none"> - appena sufficienti capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; - appena sufficienti capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi gli impianti architettonici relativi al tema dell'abitare, in relazione a diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. - appena sufficienti capacita' di eseguire correttamente e manualmente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. <p>Insufficiente: Lo studente non possiede ne' capacita, ne' abilita, ne' conoscenze accettabili.</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi formativi si e' sviluppata un'attivita' di coordinamento estesa a tutte le discipline presenti nel primo anno con particolare riguardo all'interazione dei tre laboratori di progettazione architettonica.</p> <p>L'attivita' di coordinamento generale prevede:</p> <p>A. Un unico tema che attraversi i contenuti di tutti gli insegnamenti. B. Il viaggio di studio con il coinvolgimento, oltre agli allievi, di tutti i docenti. C. L'attivita' di rilievo come premessa imprescindibile dell'esperienza del progetto di architettura. D. il nesso stringente tra il sistema costruttivo utilizzato nell'esercizio del progetto e lo spazio ad esso dedicato nell insegnamento della tecnologia. E. Un contributo specifico dei docenti di Storia dell'Architettura nell'istruzione del viaggio di studio, nell'introduzione all'idea dello spazio della casa che sara' esplicitato nell'esercizio progettuale di una dependance.</p> <p>L'attivita' di coordinamento tra i laboratori di progettazione architettonica ha come premessa il coordinamento generale descritto e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la didattica articolata attraverso esercizi comuni tra cui, quello di maggiore durata - il progetto di una dependance - basato sulle seguenti premesse: - stesso luogo; - utilizzo del medesimo sistema costruttivo; - conduzione individuale del lavoro didattico da parte degli studenti; - uso esclusivo della pratica manuale del disegno architettonico con l'ausilio degli strumenti tradizionali (disegni a matita e china su cartoncino 100 x 70); - realizzazione della maquette come metodo di indagine e di esplorazione della forma e dello spazio architettonico, con l'obiettivo del raggiungimento della scala di rappresentazione 1:50/1:20.

	<p>- attivita' seminari, con l'apporto di docenti esterni, sui temi tratti da concetti/ nozioni tra loro in reciproca relazione/corrispondenza. In particolare si affrontera' il tema del "tempo".</p> <p>Tale attivita' di coordinamento si propone di raggiungere in maniera proficua quanto stabilito dalla declaratoria dei profili delle materie presenti al primo anno. In particolare modo il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali sino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</p> <p>il progetto di un'architettura, iniziando a controllare lo spazio di relazione fra l'edificio progettato e il contesto di appartenenza.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo, workshop.
TESTI CONSIGLIATI	<p>- Le Corbusier, Verso una architettura (1923), Longanesi, Milano 1973.</p> <p>- John Summerson, Il linguaggio classico dell'architettura (1963), Einaudi, Torino 2000.</p> <p>- Heinz Quitsch, La visione estetica di Semper, (seguito da) G. Semper "I 4 elementi dell'architettura", Jaca Book, Milano 1991.</p> <p>- Henry-Russel Hitchcock, Peter Johnson, Lo stile internazionale, trad. it. Zanichelli, Bologna 1982.</p> <p>- Robert Venturi, Complessita' e contraddizione nell'architettura, Dedalo, Bari 1980.</p> <p>- Giuliano Gresleri (a cura di), L'esprit nouveau. Parigi-Bologna, Edizioni MAMbo, 2017.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione. Presentazione del tema del Laboratorio di progettazione: Progetto di dependance di case esemplari.
2	Composizione vs progettazione. Teoria dell'architettura / teoria della progettazione architettonica.
2	La caverna, la capanna, la casa. Gli archetipi e le teorie architettoniche tra Settecento e Ottocento (da Laugier a Viollet Le Duc a Semper)
2	Le case di Adolf Loos e il Raumplan.
2	Le Corbusier, le quattro composizioni e cinque punti della nuova architettura
2	International Style VS Complessita' e contraddizioni nell'architettura
2	Differenti tipi di spazialita' e modelli strutturali dello spazio in architettura.
2	Le componenti fondative del sussistere dell'architettura: Idea, Luce, Gravita'.
2	Breve cenno sugli orientamenti teorici e culturali prevalenti dell'architettura nella contemporaneita', con particolare riferimento all'esperienza italiana.
2	L'istruttoria del progetto: programma progettuale, strumentazioni necessarie, logiche e principi d'insediamento, la scrittura dell'idea progettuale.
ORE	Esercitazioni
2	Definizioni di architettura. Commenti e riflessioni critiche (scrivere di architettura)
4	Esercizio 1. Regia cinematografica/regia architettonica (sintesi e recensioni)
16	Esercizio 2. Ridisegno del Padiglione dell'Esprit Nuveau di Le Corbusier, indirizzato: - all'acquisizione dei corretti codici della rappresentazione del disegno architettonico; - alla conoscenza delle opere di Maestri; - alla conoscenza del rapporto fra tettonica e forma dell'architettura; - alla comprensione del rapporto interno/esterno; - alla comprensione delle differenze fra organismo e tipo architettonico.
ORE	Laboratori
88	Progetto di una dependance in un luogo esemplare. Rilievo e disegni, archetipo di lavoro e modello conclusivo, relazioni scritte sugli intenti progettuali e su gli esiti raggiunti.
52	Workshop (1° e 2° semestre)
ORE	Altro
10	Visite guidate e sopralluoghi.